

Riti di passaggio

Per i popoli dell'Oceania, l'arte e i riti erano strumenti per esprimere la propria cultura e unire la comunità. Gli eventi importanti venivano celebrati con cerimonie in cui si invocava la benedizione degli antenati, degli dei e degli spiriti benigni. Gli abitanti delle isole talvolta creavano mantelli elaborati o maschere da indossare a questi eventi.

Gli oggetti cerimoniali, i costumi e le armi erano riccamente decorati con motivi tradizionali. Proprio come quelli usati per i tatuaggi, anche questi motivi creavano un legame tra l'oggetto e le tradizioni della comunità e invocavano inoltre la protezione degli spiriti.

Nelle culture del Pacifico, il passaggio da bambino a adulto era particolarmente significativo. I ragazzi e le ragazze dovevano sottoporsi a riti di iniziazione per dimostrare di essere pronti a entrare nell'età adulta. Spesso ricevevano il primo tatuaggio in occasione di questi riti. I tatuaggi rappresentavano tradizionalmente animali e spiriti e servivano a celebrare gli eventi significativi della vita di un individuo, stabilire la sua identità e il suo ceto sociale.

Le cerimonie comuni, così come la guerra, erano un modo per stringere legami tra le comunità e consolidare i rapporti tra i vivi e il regno spirituale.